

Alessandro Santini candidato sindaco per Viareggio e Torre del Lago Puccini

Viareggio e Torre del Lago, rialziamoci.

*“Non è forte chi non cade,
ma chi cadendo ha la forza di rialzarsi.”*
Jim Morrison

Il nostro Comune è in ginocchio.

La crisi di Viareggio trova le sue origini all'inizio degli anni duemila. Chi siano - sia persone che partiti - i responsabili è noto e ho deciso di rivolgere ogni mia energia non al passato e alla ricerca dei colpevoli, ma al futuro e alla ricerca di soluzioni per la nostra Viareggio e la nostra Torre del Lago. **Voltare pagina** per me non è uno slogan elettorale, ma la condizione necessaria per dare un futuro e un presente a un territorio con una grande storia, ma un recente passato da dimenticare. Con questo obiettivo, ho iniziato a scrivere il programma per **ben amministrare** la città a cui appartengo e a cui voglio dedicare tutto me stesso, per restituirle **dignità e speranza**.

Amministrare bene per il bene dei cittadini.

L'esperienza di amministratore, prima come vicesindaco a Camaiore poi come consigliere comunale a Viareggio e Presidente della Fondazione del Carnevale, mi ha insegnato il funzionamento della cosa pubblica, specialmente cosa non funziona e quali sono le ragioni di queste inefficienze. Attraverso queste esperienze ho imparato che **amministrare bene** significa principalmente non perdere di vista la realtà e la funzione del ruolo. Un ruolo che deve essere sempre e comunque di **servizio ai cittadini**, ascoltandoli e lavorando per loro, di fronte ai loro occhi. Per questo ho intenzione che i Consigli comunali si aprano al confronto con la città prevedendo delle audizioni pubbliche almeno due volte all'anno senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

Una scelta di cuore, una scelta giusta.

Vista la diffidenza nei confronti della politica e la complessa situazione nella quale versa il nostro Comune, questo è senza dubbio il peggior momento per candidarsi a Sindaco. Le scelte di chi ama però non passano dalle opportunità, ma sono mosse dal sentimento, e in questo caso dal **mio profondo amore per Viareggio e Torre del Lago Puccini**. Vivo infatti la nostra città con sincero spirito d'appartenenza, conoscendone problematiche e, al tempo stesso, apprezzandone lo **straordinario patrimonio umano, culturale ed economico**. Per questo ho scelto di non restare a guardare ma di vivere in prima persona questa sfida: **Viareggio e Torre del Lago Puccini devono e possono rialzarsi** e mi candido con la ferma convinzione di sapere cosa e come fare affinché questo avvenga davvero.

Niente favole: ci rialzeremo.

Le scelte che dovrò prendere, se i cittadini mi vorranno come loro Sindaco, saranno sicuramente importanti: difficili, complesse e coraggiose. Per questo, mi impegno fin da questo programma a formulare esclusivamente **proposte concrete e realizzabili nella situazione attuale**. Non è più il tempo della propaganda e di fantastici libri dei sogni. Dopo tante favole e promesse infrante, Viareggio e Torre del Lago

Puccini meritano concretezza, chiarezza e sincerità. Valori che rappresentano l'unico modo che conosco di fare politica.

Rialziamoci in 15 punti.

- ✓ Viareggio e Torre del Lago, rialziamoci con **proposte concrete** che restituiscano bellezza, orgoglio e speranza ad una città ferita.
- ✓ Con una **Giunta snella** la cui composizione si baserà esclusivamente sulla più nobile delle qualità: il **merito**.
- ✓ Con la **fiducia** nell'imprenditoria e nei privati, attraverso strumenti come il **project financing**.
- ✓ Con una riorganizzazione degli Uffici comunali **riducendone** ulteriormente **gli sprechi** e ridisegnando la struttura del Comune per offrire i **migliori servizi** ai viareggini.
- ✓ Con una ricerca attenta delle **opportunità** derivanti dalla Regione Toscana, dal Governo e dall'Unione Europea, per beneficiare, oggi più che mai, di **fondi** esterni.
- ✓ Con il **Porto**, una realtà economica con incassi certi per 1 milione 200 mila euro, che non può e non deve fallire.
- ✓ Con **Torre del Lago Puccini**, una frazione che tutta Italia c'invidia e che con le sue straordinarie peculiarità - dal lago alla Marina - rappresenta una risorsa da valorizzare incentivando attività d'intrattenimento, culturali e turistiche.
- ✓ Con un **piano degli arenili** e un **piano urbanistico** che valorizzino, con le dovute differenze, finalmente la nostra spiaggia e la nostra Passeggiata, rispettando le specificità delle due aree.
- ✓ Con una maggiore **sicurezza**, restituendo dignità alla Polizia Municipale mettendola nelle condizioni di lavorare e dotandola delle attrezzature necessarie. Attuando la **tolleranza zero** verso gli abusivi ed i nomadi, chiedendo l'instaurazione di un **tavolo permanente** in Prefettura in tema di sicurezza dotando la Polizia Municipale delle attrezzature necessarie e con la **tolleranza zero** verso chi vive di accattonaggio molesto e dimora in campi nomadi abusivi.
- ✓ Con i **servizi** per una politica locale che torni ad ascoltare le esigenze delle famiglie e delle persone in difficoltà. Salvaguardando gli **asili nido** e dando la priorità ai cittadini italiani nelle graduatorie per gli **alloggi popolari** (erp).
- ✓ Con il **decoro** urbano, facendo rispettare gli accordi con Sea e MoVer.
- ✓ Con il **turismo**, affidandoci a chi ha già saputo organizzare **grandi eventi** in grado di richiamare turisti e ospiti tutto l'anno.
- ✓ Con il **Carnevale** che amo e a cui voglio ridare vigore, credibilità e visibilità, per riportarlo con grinta e positiva prepotenza alla ribalta internazionale. Il suo nome secolare oggi merita sicuramente di più.
- ✓ Con il **Pucciniano** che voglio più internazionale, credibile e non così elitario. Meno ovattato e più importante e, soprattutto, più vicino alla gente. Il Pucciniano, forte del suo grandioso nome, deve produrre ricchezza per la città e non costare.
- ✓ Con lo **sport** favorendo chi lo diffonde e lo promuove. Le società sportive, ad esempio, possono essere esentate dal pagamento del canone d'affitto per i primi anni, a patto che siano economicamente solide e che garantiscano la manutenzione e la messa in sicurezza degli impianti.

Alessandro Santini raccontato da Alessandro.

Sebbene spesso sono indicato con il mio cognome, per chi mi conosce sono Alessandro, spesso semplicemente Ale. Ho 41 anni e qui nella mia e nostra Viareggio ho conosciuto le mie prime soddisfazioni da amministratore, come **consigliere della Circoscrizione Darsena-Ex Campo d'Aviazione** nel 1996. Ruolo che mi diede subito l'opportunità di misurarmi con i problemi di una parte di città.

Nel '98 la mia avventura è proseguita nel vicino Municipio di Camaiore, prima sui banchi del Consiglio comunale, poi nel ruolo di **vicesindaco**, con **deleghe a turismo e ambiente**. Qui mi sono confrontato con la responsabilità di amministrare una comunità intera, di prendere scelte importanti per il bene di tutti. In questo periodo ho imparato molto sulla cosa pubblica, anche il coraggio di innovare. Seguendo questa strada ho portato eventi e manifestazioni per i giovani nella frazione di Lido e gettando le basi per avviare la raccolta differenziata porta a porta a Camaiore.

Nel 2008 sono tornato nella mia Viareggio come **consigliere comunale** e capogruppo del Pdl. Nel 2010 è iniziata una delle parentesi più belle, intense e felici della mia vita: alla guida **della Fondazione Carnevale di Viareggio**. Tre anni ricchissimi di esperienza, vissuti di pancia, osando e facendo ciò che nessun aveva mai fatto prima: ho riproposto alla città il Carnevale Estivo (2008), portato la cartapesta fino a Singapore, dove un carro è stato "ospite" del Gran Premio di Formula Uno (2012) e sono riuscito a dare un forte impulso internazionale all'intera manifestazione, attraverso accordi e gemellaggi.

Nel 2013 i cittadini di Viareggio e Torre del Lago Puccini mi hanno confermato la loro fiducia, eleggendomi ancora una volta in Consiglio comunale. Qui fin da subito mi posi all'opposizione dell'**infelice amministrazione Betti**. Sono stati mesi difficili, in cui andava mostrato alla città che chi era stato chiamato a guidarla, la stava traghettando al fatidico punto di non ritorno. In ragione di questo, mi sono battuto con forza e ostinazione, rappresentando la volontà di tanti cittadini.

I miei quasi **20 anni da amministratore locale** sono stati un banco di prova per la mia genuinità, per la mia attitudine a fare più di quanto richiesto e più di quanto è sempre stato fatto. Questo perché sono convinto che le soluzioni ai problemi vadano cercate fuori dalle consuetudini che li hanno generati. Convinzioni, valori e aspetti del mio carattere, oltre che del mio profilo politico, che intendo mettere al servizio di Viareggio e Torre del Lago Puccini.

La mia terra e la mia città.

Alessandro Santini